  

*organizza*

*nell’ambito del Protocollo d’intesa E.I.P.con il Ministero dell’ Istruzione e del Merito*

Tamburi per la pace

**Suoni,Voci,Immagini per la pace!**

**Una Fraternità per tutti i colori**

**lunedì 25 marzo 2024**

**dalle h 10,00 alle h 12,00**

|  |  |
| --- | --- |
| **Titolo del Progetto** | **I Tamburi per la pace** |
| **Soggetto proponente** | EIP ITALIA  Associazione non governativa Scuola Strumento di Pace, E.I.P. Italia- Ecole Instrument de Paix, è riconosciuta dall`UNESCO, che le ha attribuito le Prix Comenius e dal Consiglio d`Europa, che l’ha accreditata tra le quattro associazioni esperte nella pedagogia dei diritti umani e gode di statuto consultivo presso l'ONU dal 1967.  La sezione italiana dell’E.I.P. Internazionale, fondata in Italia nel 1972, è riconosciuta dal MIUR come Ente di formazione e dal MAE.  Ha meritato per il 2006 le Prix International "Maitre pour la Paix" a Bruxelles da parte de la Maison Internationale poesie-enfance.  Presidente Nazionale: Prof. Anna Paola Tantucci  Segretario: Prof. Francesco Rovida |
| **Soggetti Promotori** | Evento in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale del Molise Dirigente titolare Dr Maria Concetta Chimisso Istituto Comprensivo Statale Igino Petrone, Campobasso D.S. Prof Giuseppe Natilli, Delegato Regionale E.I.P. Italia  I.I.S.S. G. Lombardo Radice, Bojano  Prof. Italia N. Martusciello, Vicepresidente nazionale E.I.P. Italia  Istituto Omnicomprensivo, Santa Croce di Magliano  Prof Fabrizio Occhionero Delegato E.I.P. Basso Molise |
| **Coordinamento** | Giuseppe Natilli  Italia N. Martusciello  Rachele Porrazzo  Fabrizio Occhionero |
| **Abstract** | L’E.I.P Italia Scuola Strumento di Pace in collaborazione con la Maison Internazionale de la poesie de Bruxelles pour la Journée Mondiale de la Poésie –Enfance UNESCO rivolge l’ invito alle scuole e agli Enti locali per l’ evento « I Tamburi per la Pace ».  Una Fraternità per tutti i colori 21 marzo 2024 –dalle h 10,00-alle h 12,00.  Suoni e poesie per una primavera di pace nelle scuole, nelle piazze, nei giardini, nei parchi.  Questa azione si svolge in numerosi paesi del mondo nello stesso momento con lo stesso scopo.  www.drumsforpeace.org |
| **Descrizione sintetica della proposta progettuale** | Date le sollecitazioni dell’Europa, del MIM, le richieste di alunni e genitori, le richieste della comunità civile, si ritiene che questo progetto possa incontrare le esigenze di una scuola, luogo dei diritti e di esercizio di convivenza civile, al passo con i tempi ed aperta a percorsi integrati e ad azioni sinergiche di educazione alla cittadinanza.  L’attivazione del percorso formativo **Tamburi per la pace - Suoni, Voci, Immagini per la pace!** nasce dell’esigenza di offrire ai nostri discenti:  -un incentivo per implementare i principi fondamentali della pace e della non violenza,  -un’occasione per riconoscere e apprezzare la diversità culturale, religiosa ed etnica, e comprendere l'importanza della tolleranza, dell'accettazione e dell'inclusione nella costruzione di società pacifiche e pluraliste,  -un momento di confronto con le associazioni e gli stakeholders presenti sul territorio. |
| **Target e beneficiari** | Il percorso, essendo un progetto comune di arricchimento e di maturazione per ognuno dei soggetti coinvolti, si rivolge non solo agli studenti, ma anche a tutti gli operatori della scuola, ai genitori e a tutta la comunità ai fini di una solidale crescita nella convivenza civile.  In particolare l’area di intervento sarà diretta anche verso:  -le Istituzioni  -le Associazioni -gli Stakeholders -la comunità civile. |
| **Risultati attesi** | Attivare nei discenti la cosiddetta trilogia antropologica:  -star bene con sé stessi, in un mondo che stia meglio,  -star bene con gli altri, nella propria cultura, in dialogo con le altre culture,  -star bene nelle istituzioni, in un’Europa che conduca verso il mondo,  promuovendo nella classica triade dei saperi (*knowledge*), delle capacità (*skills*) e degli atteggiamenti (*attitudes*), la cultura della pace e una navigazione sempre più consapevole, *step by step e day by day*, tra gli alfabeti plurali della cittadinanza. |
| **Obiettivi generali** | -Potenziare i valori portanti della convivenza civile e sociale, quali l’amore per la l’uguaglianza, l’intercultura, la libertà, la tolleranza, il rispetto per l’alterità, la solidarietà e la verità;  -Comprendere che “ Pace “ non è solo assenza di guerra, né comodo neutralismo, bensì conquista della conoscenza etica;  -Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;  -Mettere in sinergia le istituzioni, le associazioni, le agenzie educative del territorio in un percorso di convergenza verso la Scuola;  -Incoraggiare gli studenti a formulare domande e discutere le proprie e le altrui opinioni, condividendo idee, pensieri e paure;  -Sensibilizzare al valore positivo del rapporto con l’altro e alle pari opportunità;  -Favorire la formazione di cittadini capaci di partecipare alla vita sociale e civile in modo attivo, responsabile ed autonomo;  -Avvicinare i giovani alle Istituzioni. |
| **Obiettivi specifici** | -Partecipare attivamente a manifestazioni ed eventi per la promozione della pace, del rispetto della dignità umana e dell’osservanza dei valori fondamentali del vivere comune;  -Promuovere e rafforzare la consapevolezza che la pace è il pilastro della convivenza civile e le diverse educazioni non sono compartimenti stagni che non comunicano tra di loro, ma ambiti, sfere, aspetti di una realtà unica che abbraccia la vita dell’individuo in modo completo e continuo;  -Interiorizzare attraverso situazioni operative a scuola valori sociali come: condivisione, giustizia, eguaglianza, rispetto della diversità;  -Potenziare forme di dialogo, confronto, corresponsabilità e condivisione;  -Implementare percorsi che sappiano coniugare diritti e doveri;  -Accrescere il senso della responsabilità come comportamento durante la propria vita, come cemento tra generazioni, come cultura per affermare che un diritto non è un favore e per fare del dovere una premessa indispensabile per tutelare gli interessi della collettività. |
| **Obiettivi metacognitivi** | Riflettere sulle proprie convinzioni e pregiudizi riguardo alla pace e alla risoluzione dei conflitti, comprendendo come queste influenzino il pensiero e il comportamento;  Sviluppare la capacità di mettersi nei panni degli altri e comprendere le loro prospettive, esperienze e sentimenti per promuovere la comprensione reciproca e la cooperazione;  Valutare le proprie capacità di gestione dei conflitti e identificare i punti di forza e le aree di miglioramento per migliorare le competenze nel mediare e risolvere i conflitti in modo pacifico. |
| **Fasi di sviluppo** | Il progetto sarà attivato attraverso la scansione delle seguenti fasi:  *1-fase preliminare a supporto dell’azione:*  -definizione e condivisione delle linee generali dell’ipotesi progettuale con le scuole coinvolte e il mondo delle associazioni,  -precisazione dell’obiettivo dell’iniziativa e del contesto di ricerca in cui si colloca;  *2-fase di implementazione:*  -attivazione del briefing (che cosa dobbiamo fare?) attraverso un work in progress;  *3- fase di riflessione e di riallineamento* che prevede anche eventuali azioni di feed back e di coping;  *4-fase:* raccolta e screening dei materiali e delle pratiche didattiche;  *5- fase:* attività di laboratorio con momenti di cogestione e compartecipazione;  *6- fase:* forum conclusivo;  *7-fase:* report-debriefing-assessment  (che cosa abbiamo fatto?)  -condivisione dei risultati e pubblicizzazione degli esiti della ricerca perché è fondamentale disseminare e condividere gli esiti dell’attività al fine di produrre una sorta di effetto moltiplicatore funzionale alla sensibilizzazione della cultura della pace. |
| **Strategie metodologiche** | Si privilegerà il lavoro in team dei docenti: dall’isolamento al *peer-coaching* (esperienze di compresenza e sostegno reciproco) per:  -la costruzione di un clima facilitante la collaborazione nel gruppo,  -il coinvolgimento di tutti, sin dai primi momenti del processo decisionale,  -la concertazione progettuale, la collegialità delle responsabilità e la cooperazione praticata,  -la capacità di valorizzare le competenze acquisite per trasformarle in ulteriori risorse per l’istruzione scolastica di appartenenza.  Il progetto sarà realizzato attraverso attività pluri-interdisciplinari curriculari ed extracurriculari utilizzando una varietà di metodi e attività didattiche: approccio pro-attivo, pittura di striscioni, ricerca-azione per la costruzione del percorso, gestione delle difficoltà comunicative, attività di intergruppo: scambio, visioni di filmati e cineforum, brain storming, conversazioni, attività di laboratorio, ascolto di canzoni, , analisi di testi riguardanti le tematiche in esame, approccio cross-curriculare, rendicontazione del percorso, allestimento di cartelloni, dibattito-confronto in aula per incentivare l’espressione democratica e la partecipazione. |
| **Materiali didattici ed operativi** | Risorse digitali, tamburi, cartelloni, testi poetici, materiale audiovisivo, quaderni operativi, Costituzione Italiana, Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, manifesti, canzoni. |
| **Modalità di documentazione e valutazione dei risultati finali** | Per la valutazione del progetto saranno assunti i seguenti indicatori oggettivi:  *-*Alunni, docenti, Ata e genitori coinvolti;  -Entità/qualità degli apporti di personale esterno;  -Valutazione dell’atteggiamento, dell’interesse e della motivazione degli alunni rispetto alle attività proposte;  -Riflessione sull’attività svolta e sulle possibili ricadute sociali delle problematiche affrontate;  -Capacità di accettazione e cooperazione con l’altro;  -Livello di partecipazione al lavoro di gruppo;  -Dibattito in classe e considerazione della qualità e della funzionalità degli interventi dei docenti;  -Considerazione della significatività del contributo personale di ciascuno. |
| **Comunicazione dei risultati finali** | -Raccogliere e implementare veicolare le *best practices* attraverso procedure d’istituto;  -Organizzare momenti di confronto e di azione comune tra docenti di istituti diversi per il confronto e la disseminazione;  -Socializzare, attraverso specifici incontri pubblici e la raccolta di materiale documentale, le azioni sperimentate e le conoscenze acquisite;  -Promuovere conferenze stampa;  -Siti istituzionali delle scuole, delle associazioni ed enti coinvolti. |
| **Possibili piste operative** | Le scuole aderenti all’iniziativa *I Tamburi per la pace* potranno farsperimentare ai propri discenti diversi linguaggi, quali metafore delle straordinarie potenzialità degli studenti da far esplorare attivamente attraverso la musica, la declamazione di poesie, la pittura, la scultura, l’ambiente naturale, la città in cui si vive.  **Possibili tracce…**  *-Open space con cortei o sit-in o flash mob* **Suoni, Voci, Immagini per la pace**  *-Officina musicale*  **Non sono suonato**  *-Cantiere in* **Cost…ituzione! Riflessioni e laboratori sui principi della Carta Costituzionale**  *-Manifesto* **Sapere aude: rifletti sulla pace**  *-Realizzazione di uno spot* **80 voglia di…pace**  *-Caccia al tesoro* **“Chi trova la pace…trova un tesoro”**  *-Worshop:* club di dibattito su temi sociali  *-Manifestazione finale con mostra* **“Contagiamoci di pace”**  *-Spazio Agorà*  Consegna di una pergamena **I valori della pace** da assegnare:  -al Primo Cittadino,  -al Capitano della locale Stazione dei Carabinieri,  -al Direttore sanitario della struttura sanitaria,  -ai Presidenti delle associazioni ecc. |
| **Evento conclusivo il giorno**  **lunedì 25 marzo 2024** | *Presso I.C. Petrone*  -Storia “I tamburi per la pace in Italia e In Europa” EIP Italia  -Momento musicale a cura dell’I.C Petrone di Campobasso  *Introducono*  Prof. Giuseppe Natili, D.S I.C. Petrone, Delegato Regionale Molise EIP Italia  Dr Maria Concetta Chimisso, Dirigente titolare USR Molise  Prof. Anna Paola Tantucci,Presidente EIP Italia  *Intervista* con la storia “ I frutti della memoria “ di Edith Bruck  I Cinque Punti di luce  I Premio Nazionale ITE Lombardo Radice Bojano Prof Italia Martusciello  *Interviene*  Elio Pecora, poeta e scrittore    Lettura selezione poesie  E’ prevista la partecipazione straordinaria di Edith Bruck |

**ALLEGATO A**

**I Tamburi per la pace**

**SCHEDA PER SCUOLE ADERENTI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Denominazione Istituto Scolastico** |  |
| **Città** |  |
| **Indirizzo** |  |
| **Telefono** |  |
| **Email** |  |
| **Sito Web** |  |
| **Dirigente Scolastico** |  |
| **Docente referente** |  |
| **Contatto telefonico** |  |
| **Email** |  |
| **Classe partecipante (indicare anche il numero complessivo degli studenti)** |  |
| **Attività** |  |
| **Titolo dell’iniziativa** |  |
| **Entro il 22 marzo 2024 dovranno essere inviate tre slide-fotografie rappresentative dell’adesione all’iniziativa a:**  [**dirigente@icpetrone.edu.it**](mailto:dirigente@icpetrone.edu.it)  **i.martusciello@iissbojano.edu.it** | |